



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana
di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Alla

Regione Toscana

DIREZIONE

TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

regionetoscana@postacert.toscana.it

c.a. arch. C. Chiodini

presso pamela.tomberli@regione.toscana.it

Prot. N.

Allegati

Risposta al foglio prot. 9122 del 09/01/2025

Class.

Fasc.

Agli atti prot. 9122 del 09/01/2025

OGGETTO: Pistoia, loc. Bottegone – Progetto di un nuovo depuratore biologico [ID:2370]
Procedimento di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010
e ss.mm.ii.. - Avvio del procedimento e richiesta contributi tecnici istruttori
Consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale
Proponente: Publiacqua Spa
Autorità Competente: Regione Toscana
Trasmissione valutazioni di competenza.

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota inviata dalla Regione Toscana con la quale sono stati comunicati l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità e il link da cui scaricare la documentazione trasmessa dal Proponente: <https://www.regione.toscana.it/-/verifica-di-assoggettabilita>;

questa Soprintendenza evidenzia che l'area in cui ricade l'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica e che, a parere di questa Amministrazione, le opere previste non risultano tali da comportare effetti negativi significativi sul patrimonio paesaggistico e culturale, pertanto si ritiene che **non debbano** essere sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità.

Per quanto di competenza archeologica, esaminate le caratteristiche tecniche dell'intervento, considerato che nell'area non sono stati rinvenuti beni di interesse archeologico sottoposti a provvedimenti dichiarativi ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii., (v. <https://gna.cultura.gov.it/mappa.html?sezione=catalogo>), questo Ufficio ritiene che non sussistano le condizioni per avviare la procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico.

Tuttavia, considerato che i lavori in progetto interessano un'area con potenziale archeologico presunto ma non agevolmente delimitabile, si prescrive, ai sensi dell'allegato I.8, art. 1, c. 5, del D.Lgs 36/2023 l'assistenza archeologica in corso d'opera durante tutti i lavori di movimento terra.

Le operazioni di scavo previste dovranno essere sottoposte a sorveglianza archeologica da parte di archeologi professionisti. La direzione scientifica dello scavo sarà a cura della Soprintendenza. L'archeologo incaricato dalla Committenza di seguire i lavori, prescelto tra quelli in possesso dei requisiti previsti dalla I o II fascia dell'Elenco Nazionale degli Archeologi così come stabilito dalla L. 110 del 22/07/2014 e dal D.M. 244 del 20/05/2019, dovrà obbligatoriamente prendere contatti diretti con la Scrivente, prima dell'inizio dei lavori. Inoltre, dovrà essere comunicata con congruo anticipo (almeno 10 giorni) la data di inizio dei lavori stessi, al fine di consentire a questo Ufficio di programmare adeguatamente l'attività di controllo. Resta inteso che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it

Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questo Ufficio, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa inoltre presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento, potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto testé approvato, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali evidenze rinvenute e ai relativi interventi di tutela. In caso di ritrovamenti archeologici, si potrà determinare la necessità di arrivare all'esaurimento del deposito, secondo le indicazioni del Funzionario competente.

Si ricorda infine che, anche in caso di assenza di evidenze stratigrafiche o di strutture di interesse archeologico, i tracciati, le trincee e tutte le escavazioni realizzate dovranno sempre essere posizionate topograficamente e presenti nella documentazione scientifica prodotta secondo gli standard stabiliti da questo Ufficio come indicato all'indirizzo:

https://soprintendenzafirenze.cultura.gov.it/servizi/modulistica/#documentazione_scavo

LC/GP/giocian

Il funzionario architetto:

arch. Lucrezia Cuniglio

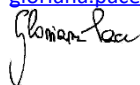
lucrezia.cuniglio@cultura.gov.it

LC

Il funzionario archeologo:

dott.ssa Gloriana Pace

gloriana.pace@cultura.gov.it



IL SOPRINTENDENTE

arch. Antonella Ranaldi



Piazza Pitti 1 - 50125 - Firenze
Tel. 055 265171 - fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@cultura.gov.it
PEC: sabap-fi@pec.cultura.gov.it
Website: soprintendenzafirenze.cultura.gov.it